Cosa cambia nei corsi con la riforma varata dalla Regione

Formazione professionale, non più «scuola di serie B»

Un nuovo rapporto con il mondo del lavoro — Uno strumento per pianificare lo sviluppo economico e per il decollo della 285 — I problemi che restano ancora aperti

La Regione ha approvato nei giorni scorsi la legge che disciplina e organizza in modo radicalmente nuovo tutte le attività di formazione professionale. Si tratta di una legge assai importante, da tempo sollecitata dagli studenti, dai disoccupati, dalle organizzazioni sindacali, dagli Enti locali, dalle forze imprenditoriali del Lazio: una legge, tra l'altro, indispensabile per il pieno decollo del piano di avviamento al lavoro dei giovani. La Regione ha legiferato — al termine di un confronto serio e appassionato tra le forze politiche e di una ricca ed estesa consultazione con le forze sociali — in assenza della legge-quadro nazionale, della legge di riforma della scuola secondaria superiore e della stessa riforma del collocamento; ma tutto ciò non ha costituito per il Consiglio regionale un comodo riparo per lasciare le cose come stanno e far incancrenire una situazione già particolarmente grave e precaria, sulla quale hanno pesato e pesano clientelismi, parassitismi e disfunzioni di varia natura.

I punti della legge

Vediamo ora, in sintesi, gli aspetti più significativi della legge regionale.

INIZIATIVE DORMATIVE — La legge prevede, oltre ai normali corsi cosiddetti «ricorrenti», corsi di specializzazione post scolastica, corsi di riqualificazione per lavoratori interessati da processi di riconversione e mobilità, corsi di formazione richiesti dalla legge statale 285 sul preavviamento al lavoro, compresi quelli immediatamente finalizzati all'occupazione e quelli finanziati dal Fondo sociale europeo. La normativa regionale disciplina inoltre, gli interventi formativi negli istituti di prevenzione e di pena, le attività apposite per handicappati ed emarginati sociali e tutti i corsi di sperimentazione didattica.

GESTIONE — La legge sancisce il principio, molto importante, che la formazione professionale è una funzione pubblica. Ciò non vuol dire che si avrà una completa regionalizzazione del settore (per altro, almeno per l'immediato, assai poco realistica). Ma che la Regione predisporrà, da una parte, tutti gli strumenti necessari ad un rinnovamento e ad un ampliamento dei centri pubblici e, dall'altra, finanzierà ancora iniziative di Enti privati ma solo tramite convenzioni ed esercitando una vigilanza e un controllo costanti su tali iniziative. Rinnovare e rafforzare i centri pubblici è, del resto, il presupposto decisivo per garantire un raccordo organico tra formazione professionale e programmazione economica. Questo raccordo si manifesterà a partire dal basso: perciò la gestione amministrativa degli Enti pubblici è delegata ai Comuni, con obbligo di associazione comprensoriale (tranne che per il Comune di Roma, il quale la eserciterà direttamente avvalendosi delle Circoscrizioni).

ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI — I centri saranno organizzati in un modo completamente nuovo. Nuovo dal punto di vista didattico (la legge, infatti, sostituisce ai vecchi «profili professionali» qualificazione» finalizzate alqualificazione» finalizzate al la acquisizione di conoscenze teorico pratiche polivalenti): nuovo, soprattutto, sotto il profilo della gestione e del controllo democratico: in tutti i centri, sia pubblici che privati, verranno eletti «comitati di gestione sociale» composti da rappresentanti degli Enti, del personale docente e non docente, degli studenti, delle organizzazioni sindacali (confederali e territoriali) ecc., dotati di ampi poteri consultivi e decisionali. Infine, con la legge regionale si compie un decisivo passo in avanti verso la equiparazione piena dei corsi di formazione ai corsi scolastici, in particolare sotto il profilo della partecipazione e dei diritti democratici degli studenti (e all'interno di un sistema di formazione completamente gratuito per quel che riguarda strumenti e materiale didattico, trasporti, mense, ecc.).

PROGRAMMAZIONE DEI CORSI — La programmazione dei corsi avverrà attraverso l'elaborazione di piani pluriennali (piani-cornice per così dire) e di piani annuali, coerenti con i primi e con i criteri e le scelte della programmazione e del piano regionale di sviluppo. I piani annuali saranno approvati dalla Regione entro e non oltre il mese di maggio di ogni anno (e ciò — sia detto per inciso — alla fine di eliminare quella situazione di confusione e di dispersione degli interventi che ha presieduto sin qui ai finanziamenti delle attività formative: finanziamenti decisi all'ultimo momento, quando già i corsi erano iniziati, con grave disagio per gli studenti, per i docenti e per gli stessi Enti gestori).

Consulta regionale

Alla redazione dei piani annuali e pluriennali — anche questo è un fatto profondamente innovativo — partecipano tutte le parti sociali (sindacati, imprenditori, Enti Locali, Enti gestori, associazioni di categoria, studenti, disoccupati, ecc.): al tal fine la legge istituisce una apposita consulta regionale per la formazione professionale, i cui compiti (fino alla durata della legge 285) saranno svolti dalla commissione regionale prevista dall'art. 3 della legge stessa. Solo i «progetti straordinari» (progetti di riconversione o immediatamente finalizzati all'occupazione) possono essere approvati dalla Regione al di fuori del piano di intervento annuale ma sempre sulla base del parere espresso dalla consulta. Per gli interventi formativi immediatamente finalizzati all'occupazione, la legge sancisce inoltre che l'avviamento alle attività formative non potrà in nessun caso essere discrezionale ma dovrà sempre passare attraverso il filtro delle commissioni per il collocamento, sulla base del riparto deliberato dalle commissioni provinciali.

PERSONALE — La legge, infine — ed anche in ciò è assai importante ed innovativa —, detta norme precise e certe in merito ai problemi del personale. La Regione predisporrà un'apposita normativa per l'assegnazione del personale docente e non docente dei centri pubblici all'Ente delegato. Per il personale dipendente da Enti terzi convenzionati (ed in servizio a tempo indeterminato al 1-10-77) la Regione predisporrà appositi strumenti anche a norma del contratto collettivo nazionale di lavoro, che dovrà comunque essere applicato pienamente e rigorosamente in tutti i centri.

Per il reclutamento di nuovo personale — sia negli Enti delegati che in quelli convenzionati — la Regione emanerà apposite disposizioni per addivenire ad una normativa unitaria. La Regione, poi, programmerà tutte le iniziative utili per la formazione, l'aggiornamento e le specializzazioni del personale. La legge regionale, in sostanza, fa della formazione professionale non più un ghetto (un canale alternativo alla scuola) per giovani che la scuola seleziona e respinge ma un sistema formativo al servizio dello sviluppo economico e occupazionale della Regione tale da migliorare la capacità di inserimento nel lavoro dei giovani, delle donne, dei disoccupati e da facilitare la mobilità degli occupati.

Il fatto che la Democrazia cristiana abbia votato la legge (e che tutti gli altri gruppi di minoranza si siano astenuti) fa ben sperare per il futuro. E' evidente, infatti, che il più deve ancora venire. Gestire questa legge non sarà facile; ma è possibile se tutti i partiti democratici della Regione (di maggioranza e di opposizione), le forze sociali, il sindacato, il movimento dei giovani e delle donne, le Leghe dei disoccupati, gli enti locali sapranno dare unitariamente un forte contributo di idee, di lotte, di iniziativa politica.

Gianni Borgna

La difficile situazione delle grandi fabbriche nella provincia di Latina

Un recente corteo operaio per le vie di Latina

Non si può più saccheggiare: le multinazionali se ne vanno

Uno sviluppo caotico, disordinato, ammassato attorno a due poli - I finanziamenti «a pioggia» della cassa del Mezzogiorno - Difficoltà finanziarie delle piccole aziende

Disegnare una mappa degli insediamenti industriali nella zona pontina è estremamente facile: basta tratteggiare due cerchi attorno ad Aprilia e al capoluogo. Il settanta per cento delle 345 aziende che costituiscono il tessuto produttivo della provincia, sono raccolte qui. Ma meglio sarebbe dire ammassate, accalcate senza rispetto di nessuna regola. Gli effetti di questa crescita caotica sono visibili anche agli occhi di uno spettatore distratto: basta fare alcune decine di chilometri e arrivare nei pochi centri dei Monti Lepini, dove lo spopolamento sembra sia un fenomeno inarrestabile.

Squilibri sociali, territoriali, abbandono di un enorme patrimonio agricolo-zootecnico: sono le conseguenze di anni di disimpegno del potere centrale, di piani regolatori elaborati e varati senza poi controllarne l'applicazione. Ma per comprendere il tipo di sviluppo industriale di Latina bisogna fare un salto indietro, alla fine degli anni 50, all'epoca del *boom*. E' il periodo dell'intervento massiccio delle multinazionali.

Arrivano la «Massey-Fergusson», la «Mistral» la Yale, la Mial. Denaro ce n'e per tutti. La Cassa del Mezzogiorno non nega finanziamenti a nessuno. La Fergusson si prende dieci miliardi in dieci anni. La Mistral continua a riceverli: gli ultimi sono arrivati pochi giorni fa: 660 milioni. Quelli degli anni precedenti nessuno si ricorda quanti siano, ma siamo sempre sull'ordine dei miliardi. Soldi che sono serviti per una crescita fittizia. Ce lo dimostrano i picchetti, i presidi, le manifestazioni che hanno organizzato i lavoratori, anche durante questi giorni di festa.

La Mistral, ad esempio. Mille e cinquanta operai, produce componenti per l'elettronica. Da alcuni mesi 112 lavoratori sono in cassa integrazione. Per loro si parla di rientrare in fabbrica al più presto fra tre anni. In più, e è una notizia di pochi giorni fa, altri 200 operai sono stati sospesi dal lavoro. C'è una caduta del mercato, è stata la giustificazione della società. Ma quante cadute ci saranno nel mercato fino a quando la multinazionale continuerà a considerare lo stabilimento di Latina come un semplice reparto di assemblaggio per pezzi prodotti altrove? Come si farà a programmare gli interventi fino a quando la Thompson, la multinazionale che controlla il pacchetto azionario della Mistral, o tante altre come la Thompson, non spenderanno una lira in Italia per la ricerca? A queste domande la direzione ha risposto nell'unico modo che conosce: con un piano di ristrutturazione, che non rassicura nessuno, ma soprattutto pretende dallo Stato altri dieci miliardi. E subito.

Se lo scontro con una multinazionale è duro, è facile capire cosa significhi aprire una vertenza contro un padrone che non si sa nemmeno chi sia. Stiamo parlando della Mial. Fino a pochi mesi fa la fabbrica di Sabaudia era della «TVR» americana. Poi d'un tratto è subentrata una finanziaria italiana, la Lostar. Nessuno sa chi si nasconda dietro questa sigla. L'episodio è stato anche oggetto di una interrogazione parlamentare del compagno Grassucci.

Alla fine del mese scade il contratto aziendale della Mial, che ha garantito finora i livelli occupazionali. Cosa accadrà dal 1. gennaio, nessuno lo sa.

Abbiamo visto chi di soldi ne ha presi a palate. Ma c'è anche chi, invece, rischia di chiudere i battenti per debiti di poche decine di milioni. E guarda caso sono proprio le piccole e medie industrie. La Sel di Latina, rientra in questa categoria. Piccola fabbrica, di 90 dipendenti, gestita per due anni dalla GEPI, con effetti disastrosi. Poi, nel '75 rivenduta a un privato. L'azienda lancia un prodotto che conquista il mercato italiano e estero. Per iniziare la produzione servono soldi, neanche molti. Un intoppo burocratico blocca la richiesta e da sei mesi gli operai non hanno stipendio. Senza salario anche i dipendenti della Duina-Teledata di Aprilia, l'unica azienda produttiva dell'ormai dissestato gruppo siderurgico. Ma il fatto di chiamarsi Duina provoca l'automatica chiusura degli sportelli delle banche. Da questo nasce la proposta della Teledata di Aprilia di sganciarsi dalla casa madre. Ma all'incontro di ieri, convocato proprio per questo, Duina non si è presentato.

Quattro fabbriche con problemi comuni. Quattro fabbriche che sono il risultato di anni di non programmazione, di interventi a pioggia. Ma sono finiti quei tempi? Un esempio per aiutare a capirlo L'Avionterios della Permaflex ha chiesto la cassa integrazione per 250 su 300 operai. La produzione di poltrone per aerei non tira. Ora la Cassa per il Mezzogiorno ha finanziato la costruzione di un nuovo stabilimento

Il grave episodio ieri mattina a Villa Certosa

Pestato nel commissariato dopo una lite provocata da un agente

Drammatico e grave episodio ieri mattina a Villa Certosa, un borghetto sulla via Tuscolana. Una lite banale tra un agente in borghese e un gruppo di persone è sfociata in una zuffa e il poliziotto ha esploso numerosi colpi di pistola in aria e ad altezza d'uomo. Qualche minuto più tardi è stato fermato un uomo, del tutto estraneo a quanto era avvenuto, che condotto nel locale commissariato è stato picchiato a pugni tanto da essere costretto a ricorrere, una volta rilasciato, alle cure dei medici e al ricovero in ospedale. Episodi del genere, come è ovvio, rischiano di incrinare il rapporto tra la gente i poliziotti e non contribuiscono certo a creare un clima di fiducia e di tranquilla e civile convivenza.

Tutto inizia quando verso le 12,30 una vettura civile, a bordo della quale si trovava un agente in borghese, passa per una delle vie di Villa Certosa; contro la vettura finisce un pattino di un bambino che sta giocando. La macchina si ferma e scende il poliziotto che, senza qualificarsi in alcun modo, inizia a discutere col ragazzo e con le altre persone che sono intorno. Qualche frase concitata, qualche insulto e la gente comincia a raccogliersi attorno all'auto. La discussione — quando l'agente mette mano alla pistola — diventa una zuffa. A questo punto il poliziotto spara ripetutamente fino ad esaurire l'intero caricatore. Qualche colpo è esploso in aria, altri ad altezza d'uomo e uno si va a conficcare contro un muro.

C'è molta paura, la gente scappa, qualcuno telefona a polizia e carabinieri convinto di trovarsi di fronte ad un malvivente o ad un pazzo. Solo adesso il poliziotto si qualifica e tenta invano di arrestare qualcuno di quelli che avevano partecipato alla zuffa. Pochi minuti più tardi arrivano le «volanti» e a Villa Certosa inizia una specie di rastrellamento. Vengono controllati i documenti di molti tra i presenti e senza alcun motivo quando già le «volanti», stanno per andare via viene fermato Ciro Paciolla, di 35 anni.

L'uomo viene condotto al vicino commissariato di via Visconte Maggiolino dove — come racconterà più tardi in ospedale — alcuni poliziotti lo prendono a pugni ai fianchi e alla testa. Tre ore dopo Ciro Paciolla viene rilasciato con tante scuse perchè riconosciuto del tutto estraneo alla zuffa ma l'uomo, tornato a casa, è colto da malore e si fa accompagnare al S. Giovanni dove i sanitari lo ricoverano.

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO

- «Bertran de Born» (Abaco)
- «Bagno finale» (Il Pavone)
- «Enrico IV» di Pirandello (Eliseo)

CINEMA

- «Una notte a Casablanca» (Alcyone)
- «Allegro non troppo» (Archimede)
- «Il prefetto di ferro» (Antares, Diana, Eden, Esperia)
- «Io, Beau Geste e la Legione straniera» (Embassy, Fiammetta)
- «Una giornata particolare» (Garden, Rex, Clodio)
- «L'occhio privato» (Quirinetta)
- «Karl e Kristine» (in inglese, al Pasquino)
- «Soldato blu» (Preneste)
- «Il fantasma del palcoscenico» (Boito)
- «Io e Annie» (Cassio, Splendid)
- «Totò contro i 4» (Cristallo)
- «Arrangiatevi» (Farnese)
- «Missouri» (Giulio Cesare)
- «Amore» (Nuovo Olimpia)
- «Cinque pezzi facili» (Rialto)
- «La bestia» (Rubino)
- «Un borghese piccolo piccolo» (Trianon)
- «Intrigo internazionale» (Delle Province)
- «Dersu Uzala» (Panfilo)
- «Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?» (Cineclub Tevere)
- «Blanche» (Cineclub Sadoul)

TEATRO DELL'OPERA

CRISTINA DEUTEKOM, BENIAMINO PRIOR E MARIO SERENI IN UN CONCERTO APERTO AL PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI «LUCIA DI LAMMERMOOR»

Giovedì 29 Dicembre, alle ore 17, il Teatro dell'Opera offrirà al pubblico romano in occasione della chiusura dell'anno 1977 un grande concerto-conferenza per la presentazione dell'Opera di Donizetti «Lucia di Lammermoor» che inaugurerà il 3 Gennaio «L'anno 1978», diretto dal Maestro Gabriele Ferro e con regia di Alberto Fassini.

La manifestazione sarà introdotta dal Sovrintendente Luca di Schiena e il Direttore Artistico Lanza Tomasi terrà la conferenza che sarà integrata dalla partecipazione dei tre prestigiosi protagonisti dell'opera: CRISTINA DEUTEKOM, BENIAMINO PRIOR e MARIO SERENI, che canteranno alcuni brani accompagnati al piano dal Maestro Sandro Sanna.

Il concerto è aperto al pubblico che potrà ritirare i biglietti d'invito al botteghino del Teatro da oggi fino ad esaurimento dei posti.

TEATRI

AL CENTRALE (Via Celsa, n. 6 Tel. 679.72.70 - 678.579)
Alle ore 21,15, il Teatro Comico con Silvio Spaccesi presenta: «Lo zucchero in fonda al bicchiere», novità di Angelo Gangarossa.

ALLO SCALO (Via dei Piceni, 30 - Quart. Tiburtino S. Lorenzo T. 582.548 (linee 30, 19, 66)
Alle ore 21,30, la Nuova Compagnia dell'Arco presenta: «Ricercarij».

AL TEATRO ARCAR (Via F.P. Tosti, 16-E - Tel. 839.57.67)
Alle ore 21,30: «3001 Ri-ci-cla Bum», di Guido Finn. Regia di L. Procacci.

ARGENTINA (L.go Argentina - Telefono 654.46.02/3)
Oggi alle ore 20,30: «L'anitra selvatica», di H. Ibsen. Regia di Luca Ronconi. Prod.: Teatro di Genova.

BELLI (Piazza S. Apollonia, 11 Tel. 589.48.75)
Alle ore 21 la Cooperativa Gruppo Quattro Cantoni presenta: «Turandot principessa chinese» di Carlo Gozzi. Regia di Rino Sudano.

DELL'ANFITRIONE (Via Marziale, 35 - Viale Medaglie d'Oro Tel. 359.86.36)
Alle ore 21 la CCT diretta da Mario Badini con: «Il beffardo» di Nino Berrini. Regia di Romano Bernardi.

DELLE MUSE (Via Forlì 43 - Telefono 862.948)
Alle ore 21,30, Fiorenzo Fiorentini presenta: «Morto un Papa...» di G. De Chiara.

DEL PAVONE (Via Palermo, 28 Tel. 474.02.61 - 812.70.63)
Alle ore 21,15, il Gruppo Popolare diretto da Giancarlo Trovato presenta Massimo De Rossi in: «Bagno finale» di Roberto Lerici.

ELISEO (Via Nazionale, 183 Telefono 462.114)
Alle ore 20,30, la Compagnia di Prosa del Teatro Eliseo diretta da Giorgio De Lullo e Romolo Valli pres.: «Enrico IV», di Luigi Pirandello. Regia di Giorgio De Lullo.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 59 - Telefono 745.85.98)
Alle ore 21,00: «L'uomo, la bestia e la virtù», di Luigi Pirandello. Regia di Edmo Fenoglio.

ENNIO FLAJANO (Via Santo Stefano del Cacco, n. 16 - Telefono 688.5659)
Alle ore 21, due atti unici: «Il Maestro Pip», di N. Saito e «L'uomo col magnetofono», di J. I. Abrahams Regia di Mario Ricci.

MONGIOVINO (Via Cristoforo Colombo, ang. Via Genocchi - Telefono 513.94.05)
Alle ore 21, il Teatro d'Arte di Roma pres.: «Epitaffio per un crimine». Regia di G. Maestà. Prenotazioni ed informazioni dalle ore 16.

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 14 Tel. 654.27.70 - 747.26.30)
Alle ore 21,15, la Compagnia Stabile del Teatro di Roma Checco Durante in: «Er Marchese der grillo» di Berardi e Liberti.

SISTINA (Via Sistina, 129 - Telefono 475.68.41)
Alle ore 21,00, Garinei e Giovannini presentano: «Aggiungi un posto a tavola». Scritto e diretto da Iaia Fiestri.

TEATRO IN TRASTEVERE (Vicolo Moroni, 9 - Tel. 589.57.82)
SALA «A»
Alle ore 21,15, la Coop. Ata-Teatro presenta: «Ballata per Tommaso Campanella» di Mario Moretti e Carlo Alighiero. Regia di Nino Mangano.
SALA «B»
Alle ore 21,15, la Compagnia della Loggetta pres.: «Il bianco, l'Augusto e il Direttore», di Massimo Castri. Regia di Massimo Castri.

TEATRO TENDA (Piazza Mancini Tel. 393.969)
Alle ore 21, Luigi Proietti presenta: «A me gli occhi... please», di Roberto Lerici.

TEATRO TENDA «NUOVO PARIOLI» (Via Andrea Doria, ang. Via S. Maura)
Alle ore 21: «E' un momentaccio... ridi pagliaccio», in collaborazione con l'ETI, Ente Teatrale Italiano. Prenotazioni al botteghino, telefono 389.19.61-359 01.59.
Il Teatro Tenda è riscaldato.

SPERIMENTALI

ABACO (Lungotevere Mellini 33-A Tel. 360.47.05)
Alle ore 21,15: «Bertrand de Born» di Lev Lunch. Regia di Gianni Pulone. Pupazzi di Andreina De Cesare.
(Ultima settimana).

ALBERICO (Via Alberico II, 29 Tel. 654.71.37)
Alle ore 21: «Duse Duse, Duce Duce», di M.G.S. Mangiotti. Regia di E. Masina.

ALBERICHINO (V. Alberico II, 29 Tel. 654.71.37)
Alle ore 21,15, Marilù Prati in: «Bambulè».

ALEPH - LA LINEA D'OMBRA (Via dei Coronari, 45)
Alle ore 21: «Se sei tu l'angelo azzurro», di Angiola Janigro.

CATACOMBE 2000 (Via Iside, ang. Via Labicana, 42)
Alle ore 21: «Jan Palac Il cecoslovacco», tragedia. Spettacoli di solidarietà con i firmatari di Charta 77.

CIRCO TEATRO A VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale - Telefono 322.445)
Alle ore 20,30: «Paradiso perduto» di Caterina Merlino da Milton. Regia di Ugo Margio.

SPAZIOUNO (Vicolo dei Panieri, n. 3 - Tel. 585.107)
Alle ore 17: «I padroni assoluti», di M. Morosini Tratto da: «Il Piccolo principe», di Saint Exupery. Con 30 bambini del quartiere Trastevere. Regia di Manuela Morosini.

POLITEAMA
Canzoni di Stefano Palladini, Giampaolo Belardinelli e Nazario Gargano su testi di Gozzano Belli, Rimbaud, Pavese, Pasolini, ecc.

SABELLI TEATRO (Via dei Sabelli 2 - S. Lorenzo - Tel 492 610)
Alle 21 la Coop Teatro Politico presenta: «Il Degasperone», satira politica sul decennio '43-'53 di Cecilia Calvi.

CABARET - MUSIC HALL

CINEPUB
Alle 21 mimo-canzone con Romeo Piccinno e Aurelio Gatti.

EL TRAUCO (Via Fonte dell'Olio, n. 5)
Alle ore 21,30, Ronnie Grant cantante internazionale, Dakar folklorista peruviano, Alex flautista internazionale, Raffaella canti popolari cileni.

IL PUFF (Via G. Zanazzo, n. 4 Tel. 581.07.21 - 580.09.89)
Alle ore 22,30, Lando Fiorini in: «Portobrutto», di Amendola e Corbucci. Regia degli autori.

JOHANN SEBASTIAN BAR (Via Ostia, 11 - Tel. 352.111)
Alle ore 21,30, monologo e canzoni da «L'elioganbalo» di Emilio Lo Curcio, presentati dall'autore e dalla Compagnia teatrale.

LA CHANSON (Largo Brancaccio, n. 82-A - Tel. 737.277)
Alle ore 21,30, Vittorio Marsiglia in: «Isso, Essa e o malamente», cabaret in due tempi. Prenotazioni dalle ore 15 in poi.

MUSIC-INN (Largo dei Fiorentini, n. 3 - Tel. 654.49.34)
Alle ore 21,30, concerto di musica brasiliana: «Tre chitarre e una voce».

TUTTAROMA (Via dei Salumi 36 Tel. 588.736 - 589.46.67)
Alle ore 22,30, Sergio Centi pres.: La voce, la chitarra, le canzoni di Roma. Al piano: Vittorio Vicenti.

TEATRO 23 (Via G. Ferrari, 1/a)
Alle ore 21,15, la Coop. Acquarius presenta: «Chi crede il popolo io sia!», musical in due tempi di Pasquale Cam.

TENDA A STRISCE (Via C. Colombo, adiacente Fiera - Telefono 542.27.79)
Alle ore 21, Renato Zero in: «Zerofobia». Posto unico lire 2.000.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

DELL'ANFITRIONE (Via Marziale 35 - Tel. 359.86.36)
Oggi alle 16,30, farse per bambini: «Pantalone e Pulcinella, pittori di fantasmi vivi».

DEL PAVONE (Via Palermo, 28 Tel. 338.66.85)
Proseguono i corsi di animazione teatrale condotti da Stefania Mazzoni per bambini fino a 12 anni. Per informazioni: tel. 399.595.

CENTRI POLIVALENTI

ASSOCIAZ. CULTURALE «ROMA JAZZ CLUB» (Via Marianna Dionigi, 29 - Tel. 388.281)
Iscrizione ai corsi di musica gospel e jazz per tutti gli strumenti.

COOPERATIVA ALZAIA (Via della Minerva, 5 - Tel. 688.505)
Abbonamento grafico 1977-78. Mostra grafica di autori contemporanei per prossima attività.

GRUPPO DI AUTOEDUCAZIONE COMUNITARIA (Circonvallazione Appia 33 - Tel. 782.23.11)
Gruppo di autoeducazione permanente e animazione dei bambini. Alle ore 19,30, laboratorio di autocoscenza e analisi delle dinamiche del gruppo comunitario.

CINE CLUB

L'OCCHIO L'ORECCHIO LA BOCCA (Tel. 589.40.69)
Alle ore 18, 20,30, 23: «The band wagon», con Fred Astaire.

CINE CLUB TEVERE (312.283)
«Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?», con D. Hoffman.

POLITECNICO CINEMA - 3605606
Alle ore 19, 21, 23: «I carnivori venuti dalla savana».
Alle ore 1: «Quel motel vicino alla palude».

CINE CLUB SADOUL - 581.63.79
Alle ore 19, 21, 23: «Blanche», di W. Borowczyk.

CINE CLUB MONTESACRO ALTO (Via E. Praga, 45)
Spett. ore 18,30, 22,30: «Panico e Needle Park».

CIRCO

CIRCO MEDRANO - Dopo 25 anni Via C. Colombo (Fiera di Roma)
Dal 23 Dicembre. Informazioni: Tel. 513.29.07.

CINEMA TEATRI

AMBRA JOVINELLI - 731.33.06
Italia in pigiama - DO (VM 18)
Rivista di spogliarello

VOLTURNO - 471.557
Allegro collegio delle vergini inglesi - Rivista di spogliarello

PRIME VISIONI

ADRIANO - 352.153 L. 2.600
L'orca assassina, con R. Harris
DR

AIRONE - 782.71.93 L. 1.600
Kleinhoff Hotel, con C. Clery
DR (VM 18)

ALCYONE - 838.09.30 L. 1.000
Una notte a Casablanca, con i fratelli Marx - C

ALFIERI 299.02.51 L. 1.100
La banda Vallanzasca, con E. Pulcrano - DR (VM 18)

AMBASSADE 5408901 L. 2.100
Mac Arthur il generale ribelle, con G. Peck - A

AMERICA 581.61.68 L. 1.800
Guerre stellari, con G. Lucas - A

ANIENE 890.817 L. 1.200
Padre padrone, dei Taviani - DR

ANTARES 890.947 L. 1.200
Il prefetto di ferro, con G. Gemma - DR

APPIO - 779.638 L. 1.300
Squadra antitruffa, con T. Milian - SA

ARCHIMEDE D'ESSAI - 875.567 L. 1.200
Allegro non troppo, di B. Bozzetto - DA

ARISTON 353.230 L. 2.500
Il... Belpaese, con P. Villaggio
SA

ARISTON N 2 - 679.32.67 L. 2.500
Via col vento, con C. Gable
DR

ARLECCHINO - 360.35.46 L. 2.100
Certi piccolissimi peccati, con J. Rochefort - SA

ASTOR 622.04.09 L. 1.500
Pane, burro e marmellata, con E. Montesano - C

ASTORIA 511.51.05 L. 1.500
Ecco noi per esempio, con A. Celentano - SA (VM 14)

ASTRA - 818.62.09 L. 1.500
Ecco noi per esempio, con A. Celentano - SA (VM 14)

ATLANTIC 761.06.56 L. 1.200
Pane, burro e marmellata, con E. Montesano - C

AUREO - 818.06.06 L. 1.000
Pane, burro e marmellata, con E. Montesano - C

AUSONIA D'ESSAI - 426.160 L. 1.000
C'era una volta il West, con C. Cardinale - A

AVENTINO - 572.137 L. 1.500
Squadra antitruffa, con T. Milian - SA

BALDUINA 347.592 L. 1.100
Wagons-lits con omicidi, con G. Wilder - A

BARBERINI 475.17.07 L. 2.500
Il gatto con U. Tognazzi - SA

BELSITO - 340.887 L. 1.300
Squadra antitruffa, con T. Milian - SA

BOLOGNA - 426.700 L. 2.000
La grande avventura, con R. Logan - A

BRANCACCIO - 792.225 L. 2.500
Yeti il gigante del XX secolo, con P. Grant - A

CAPITOL 393.280 L. 1.800
Le avventure di Bianca e Bernie, di W. Disney - DA

CAPRANICA 679.2465 L. 1.600
La grande avventura, con R. Logan - A

CAPRANICHETTA - 686.957 L. 1.600
Il gatto, con U. Tognazzi - SA

CINEMA DELLE ARTI
Io ho paura, con G. M. Volontè
DR (VM 14)

COLA DI RIENZO - 350.584 L. 2.100
I nuovi mostri, con A. Sordi
SA

DEL VASCELLO - 588.454 L. 1.500
La grande avventura, con R. Logan - A

DIANA - 780.146 L. 1.000
Il prefetto di ferro, con G. Gemma - DR

DUE ALLORI 273.207 L. 1.000
Squadra antitruffa, con T. Milian - SA

EDEN 380.188 L. 1.500
Il prefetto di ferro, con G. Gemma - DR

EMBASSY 870.245 L. 2.500
Io Beau Geste e la legione straniera, con M. Feldman - SA

EMPIRE 857.719 L. 2.500
Mac Arthur il generale ribelle, con G. Peck - A

ETOILE - 679.75.56 L. 2.500
I ragazzi del coro, con C. Durning - A

ETRURIA - 699.10.78 L. 1.200
Supervixens, con C. Napier
SA (VM 18)

EURCINE - 591.09.86 L. 2.100
I nuovi mostri, con A. Sordi
SA

EUROPA - 865.736 L. 2.000
Yeti il gigante del XX secolo, con P. Grant - A

FIAMMA - 475.11.00 L. 2.500
Doppio delitto, con M. Mastroianni - G

FIAMMETTA - 475.04.64 L. 2.100
Io Beau Geste e la legione straniera, con M. Feldman - SA

GARDEN 582.848 L. 1.500
Una giornata particolare, con M. Mastroianni - DR

GIARDINO - 894.946 L. 1.000
(Chiuso per restauro)

GIOIELLO 864.149 L. 1.000
Madame Claude, con F. Fabian
DR (VM 18)

GOLDEN 755.002 L. 1.600
Le avventure di Bianca e Bernie, di W. Disney - DA

GREGORY - 638.06.00 L. 2.500
Yeti il gigante del XX secolo, con P. Grant - A

HOLIDAY 858.326 L. 2.000
Il... Belpaese, con P. Villaggio
SA

KING - 831.95.41 L. 2.100
Doppio delitto, con M. Mastrianni - G

INDUNO 582.495 L. 1.600
Le avventure di Bianca e Bernie, di W. Disney - DA

LE GINESTRE - 609.36.38 L. 1.500
Mogliamante, con L. Antonelli
DR (VM 18)

MAESTOSO 786.086 L. 2.100
In nome del papa re, con N. Manfredi - DR

MAJESTIC 649.49.08 L. 2.000
Via col vento, con C. Gable
DR

MERCURY - 656.17.67 L. 1.100
Bilitis, di D. Hamilton
S (VM 14)

METRO DRIVE IN
Tarzan in India, con J. Mahoney - A

METROPOLITAN - 686.400 L. 2.500
In nome del papa re, con N. Manfredi - DR

MIGNON D'ESSAI - 869.493 L. 900
Tamburi lontani, con G. Cooper
A

MODERNETTA - 460.285 L. 2.500
Ecco noi per esempio, con A. Celentano - SA (VM 14)

MODERNO 460.285 L. 2.500
Le notti porno nel mondo - DO

NEW YORK 780.271 L. 2.600
L'orca assassina, con R. Harris
DR

N.I.R. - 589.22.96 L. 1.000
Viva d'Artagnan - DA

NUOVO FLORIDA
(Riposo)

NUOVO STAR - 799.242 L. 1.600
Il gatto, con U. Tognazzi - SA

OLIMPICO 396.26.35 L. 1.500
Ecco noi per esempio, con A. Celentano - SA (VM 14)

PALAZZO 495.66.31 L. 1.500
Pane, burro e marmellata, con E. Montesano - C

PARIS - 754.368 L. 2.000
Sandokan alla riscossa, con K. Bedi - A

PASQUINO - 580.36.22 L. 1.000
The Emigrants (Karl e Kristina), with M. Von Sydow - DR

PRENESTE - 290.177 L. 1.000 - 1.200
Soldato blu, con C. Bergen
DR (VM 14)

QUATTRO FONTANE 480.119 L. 2.000
Le avventure di Bianca e Bernie, di W. Disney - DA

QUIRINALE 462.653 L. 2.000
Mac Arthur il generale ribelle, con G. Peck - A

QUIRINETTA 679.00.12 L. 1.500
L'occhio privato, con A. Carney - G

RADIO CITY 464.103 L. 1.600
Kleinhoff Hotel, con C. Clery
DR (VM 18)

REALE - 581.02.34 L. 2.000
Sandokan alla riscossa, con K. Bedi - A

REX 864.165 L. 1.300
Una giornata particolare, con M. Mastroianni - DR

RITZ 837.481 L. 1.800
Sandokan alla riscossa, con K. Bedi - A

RIVOLI 460.883 L. 2.500
L'altra faccia di mezzanotte, con M.F. Pisier - DR (VM 18)

ROUGE ET NOIR 864.305 L. 2.500
Guerre stellari, di G. Lucas - A

ROXY 870.504 L. 2.100
Le nuove avventure di Braccio di Ferro, di D. Fleischer - DA

ROYAL 757.45.49 L. 2.000
Guerre stellari, di G. Lucas - A

SAVOIA 861.159 L. 2.100
In nome del papa re, con N. Manfredi - DR

SISTO (Ostia)
Pane burro e marmellata, con E. Montesano - C

SMERALDO 351.581 L. 1.500
Abissi, con J. Bisset - A

SUPERCINEMA 485.498 L. 2.500
I nuovi mostri, con A. Sordi
SA

TIFFANY - 462.390 L. 2.500
Taboo, con V. Lindfors
DR (VM 18)

TREVI 689.619 L. 2.000
Le nuove avventure di Braccio di Ferro, di D. Fleischer - DA

TRIOMPHE - 838.00.03 L. 1.700
Al di là del bene e del male, con E. Josephson
DR (VM 18)

ULISSE 433.744 L. 1.200 - 1.000
Pinocchio - DA

UNIVERSAL 856.030 L. 2.200
L'orca assassina, con R. Harris
DR

VIGNA CLARA - 320.359 L. 2.000
Yeti il gigante del XX secolo, con P. Grant - A

VITTORIA 571.357 L. 1.700
Pane, burro e marmellata, con E. Montesano - C

SECONDE VISIONI

ABADAN - 624.02.50 L. 450
(Riposo)

ACILIA 605.00.49 L. 800
Vizi morbosi, con S. Lyon
G (VM 18)

ADAM
(Riposo)

AFRICA 838.07.18 L. 700-800
Una sull'altra, con J. Sorel
G (VM 18)

ALASKA 220.122 L. 600-500
L'antiverginе, con S. Kristel
S (VM 18)

ALBA 570.855 L. 500
Il libro della giungla - DA

AMBASCIATORI 481.570 L. 700-600
Brucia ragazzo brucia, con F. Prevost - S (VM 18)

**APO